

IL DATO

Sono sei milioni gli "irriducibili"

Tanti i connazionali ancora senza una dose. Avanti bene la profilassi dei bimbi

Cresce il numero di nuovi vaccinati contro Covid-19 in Italia. Nella settimana che va dal 6 al 12 dicembre, le prime dosi sono salite a 236.606 (+5,8%) rispetto alle 223.116 della settimana precedente. È quanto emerge dal monitoraggio indipendente svolto dalla Fondazione Gimbe. Sono tuttavia ancora quasi 6,4 milioni le persone senza nemmeno una dose di vaccino. "Irriducibili", tra cui preoccupano da un lato 2,45 milioni di over 50 a elevato rischio di malattia grave e ospedalizzazione, dall'altro 1,02 milioni nella fascia 12-19 anni, che aumentano la circolazione del virus nelle scuole del Paese. Al 15 dicembre, l'80,5% della popolazione (47.696.102) ha ricevuto almeno una dose di vaccino (+218.456 rispetto alla settimana precedente) e il 77,6% (45.975.355) ha completato il ciclo vaccinale (+144.773 rispetto alla setti-

mana precedente). In aumento nella settimana 6-12 dicembre il numero di somministrazioni (3.272.324), con una media mobile a 7 giorni di oltre 460 mila somministrazioni al giorno: crescono dell'8,8% le terze dosi (2.903.412) e del 5,8% i nuovi vaccinati (236.606).

Il monitoraggio Gimbe rileva invece, nella settimana dall'8 al 14 dicembre, un aumento, rispetto a quella precedente, di nuovi casi (124.568 contro 105.771) e di decessi (663 negli ultimi 7 giorni - di cui 21 riferiti a periodi precedenti - contro 558). Salgono anche i ricoverati con sintomi (7.163 contro 6.078) e i letti occupati nelle terapie intensive (863 contro 776). In dettaglio, si registra un aumento di nuovi casi del 17,8%, salgono del 18,8% i morti, e i ricoveri in terapia intensiva registrano un +11,2%. Segno più anche per i ricoveri ordinari, saliti del 17,9% e di persone in isolamento domiciliare: +23,6 per cento.

Ieri intanto, gli hub vaccinali

hanno accolto con giochi, animazione, clown, supereroi e perfino "attestati di coraggio", i bambini della fascia 5-11 anni per l'avvio delle somministrazioni delle dosi anti-Covid. Varia la risposta delle famiglie italiane, a secondo della geografia. In testa il Lazio con 40mila prenotazioni (il 14% della platea complessiva), seguito dalla Lombardia (64mila appuntamenti, il 10% della platea); oltre 16mila in Toscana (l'8%), 24mila in Veneto (l'8%); 5.400 in Liguria (il 6,9%). Meno entusiasmo al Sud: in Sicilia ad aver già fissato la dose sono 2.173 (l'1%), 6mila in Campania (1,5%); 250 in Molise (l'1,7%). L'Abruzzo è a quota 1.600 prenotati (il 2,2%), le Marche a 3.000 (il 3,2%). Complessivamente sono 3,6 milioni i bimbi nell'intervallo d'età considerato. Le dosi distribuite dalla struttura commissariale sono 1,5 milioni. Altre ne seguiranno a gennaio.



Palermo, animazione e giochi prima del vaccino / Fotogramma



Peso: 17%